

Beausoleil il 26-2-29 Anno VII

(Inviata il 8.3.  
Ricevuta a Roma il 19.3.29, a  
Napoli).

Egregio Amico Prof. Quadrelli

Ho ricevuto la vostra gentile lettera del 22  
Corrente. Dell'Ignis vi ho già accusato ricezione. Rispondo alla parte  
che esprime la vostra opinione.

I<sup>a</sup> - La pubblicazione di questi dialoghi, che voi mi  
lasciate supporre di aver già letti, ha lo scopo di esporre le idee fon-  
damentali dell'ermetismo in maniera chiara e concisa. Anche scrivendo  
chiaramente, comprende quali strani commenti, immaginosi e fantastici e  
strampalati possono generare le mie parole, perchè il semplice, anzi il  
semplicissimo, è proprio quello che il lettore non adatta alla sua compren-  
sione. L'Avviamento alla scienza dei magi, che fu compiuto con diversa  
finalità, in tempo di questo assai più imbrogliato, contiene una esposi-  
zione cabalistica, che si presta ( e si deve prestare ) a commenti dif-  
ficili; questo libro qui dei Dialoghi, invece, è troppo aperto alla in-  
telligenza comune, e la sua semplicità lo renderà difficile solo a  
quelli che per proprio conto vogliono vedervi nel fondo cose non dette.  
Io non ho il mezzo di impedire che questo avvenga. Non pertanto, trovan-  
do giusta la vostra ~~osservazione~~, nella breve introduzione richiamerò  
il lettore a non confondere le mie investigazioni con le semplici cose  
che espongo io.

II<sup>a</sup> - Ho pregato i miei amici a non mettere in vendita il libro  
e di non commerciarlo. Chi lo desidera, lo domandi e lo avrà; chi vuol  
concorrere alle spese, regali quello che creda. Come speculazione libra-  
ria sarebbe un'impresa sbagliata.

III<sup>a</sup> - La vostra idea del circolo o dei circoli, o delle ac-  
cademie come organizzate avanti, ha dato risultati molto relativi, che è  
} inutile analizzare. Alla maniera antichissima dei filosofi greci, ci vor-  
rebbe

1) Erano invece tutt'altra cosa.

II

si chiamano fette  
come non le  
tagliate

rebbe il caposcuola a Roma, circondato da amici e in luogo comodo; o, peripateticamente, conversare delle nostre cose, senza pose magistrali e senza gesti autoritari; discorrere, ridere, sorridere, magari mangiando delle tagliatelle da Sora Felicetta. Ognuno dei discepoli intelligenti, dopo un periodo di pratica, partire in missione apostolica per qualche altro centro e fare lo stesso. Così si servirebbe Ermete in letizia. Per far questo, il caposcuola oggi dovrebbe avere quarant'anni di meno, e nessuna necessità pecuniaria; perchè anche egli fosse ricco, non dovrebbe accudire alle sue ricchezze. Perciò i filosofi furono poveri per destino della cosa da fare; si contentavano del pane e formaggio, e di una botte vuota per ostello. Non so se mi spiego? La vostra idea è mia in un senso assai più radicale.

Conclusione - Facciamo il meglio relativo; quando Mammo Rosa Amru ritornerà, tutto sarà possibile, perchè sulle ceneri e i lapilli di Pompei sbuccerà il germoglio di una nuova flora.

Mi scuserete se vi prego di modificare la vostra opinione su persone amiche, perchè non potete essere al corrente della storia personale e psichica di alcuni di esse; e riferitevi sempre perciò alla bontà della Provvidenza, che rimette a contatto i morti nella sopravvivenza.

Vi saluto cordialmente.

Il vostro  
Giuliano

P.S. Ero sul punto di spedire la lettera quando mi è arrivata un'altra vostra in cui mi racconta la scena della conferenza. Vedete che non ho torto se sono restio a mettermi tra persone che si combattono, come se l'Ermetismo dovesse considerarsi allo stesso livello di un'opinione partigiana, di persone interessate per un verso o per l'altro. Prima dell'attuale regime, si tenevano delle conferenze politiche in contraddittorio, in maniera che il pubblico assisteva a polemiche su teoria, che spesso si concludevano a pugni e a colpi di seggiole. Come rappresentare innanzi al pubblico che ascolta una conferenza, la nobiltà di una

III

filosofia e di una pratica della vita umana ~~per~~ raggiungere la perfezione, se si dà ~~in~~ un miserevole spettacolo di inimicizie, di stizza, di acridità, tra i sacerdoti della stessa filosofia? Se le cose presentate in tal modo diffamano le persone e la dottrina di cui si fa propaganda, a chi dare la colpa della poca considerazione in cui sono presi gli scrittori di scienze occulte?

Bisognerebbe capire che, scrivendo stampando o parlando di ermetismo, non si fa che richiamare l'attenzione del lettore sul metodo, sulla forma, sulla possibilità di considerare il mondo in maniera differente della folla ordinaria. Ma l'ermetismo, come suo valore, non si presenta in atto se non nelle opere ed azioni individuali. Quelli che vogliono parlare, e spiegare al pubblico, con criteri assoluti, l'ermetismo, come se fosse un trattato di aritmetica o di patologia, danno la prima prova che non capiscono gran cosa della scienza, o pretesa scienza che sia, e di cui assumono il sacerdozio. Dare, pubblicamente o in privato, esempio di intolleranza, di bizze, di dissidii, è la negazione del principio di amore. Con l'attuale diffusa cultura generale, questo benedetto ermetismo ha bisogno di essere presentato con belle parole, con erudizione, con un certo tono di autorità scientifica, ma, in realtà, con poche parole ed educando con la pratica e l'esempio, dovrebbe essere insegnato. Vorrei vedere la faccia di Pitagora, se redivivo assistesse a queste diatribe, o leggesse articoli che danno supporre nel loro autore uno dei grandi maestri illuminati. Insegnare è donare, ma per donare bisogna possedere. Dunque, per concludere, bisognerebbe non dare lo spettacolo di odii, di bizze, di malanimo tra studiosi e studiosi; ed in realtà, in sostanza, in fatto, sentire veramente amicizia per tutti coloro che, in una maniera o in un'altra, danno le loro forze intellettive, con larghezza, alla propaganda di questi nostri studi. In altri termini, sentire per tutti l'amore (scritto con l'A maiuscolo). Initium sapientiae, non timor Domini, sed Amor hominum. Questo latinorum è di un celebre buontempono a cui piacevano tutti i vizi della creazione, e predicava l'indulgenza. Vi saluto di nuovo e mi ripeto.